



Istituto Paritario “Paolo Segneri”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.
Istituto Tecnico per l'Informatica e le Telecomunicazioni
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale
C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. LSA: RMPSV5500M - C.M. LSU: RMPMR25005 - C.M. ITIT: RMTDAI500P

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. A

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

A.S. 2023/2024

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
 - 1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO
 - 1.2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA
 - 1.3 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
 - 1.4 QUADRO ORARIO

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 2.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE
 - 2.2 PROFILO DELLA CLASSE
 - 2.3 RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA
 - 2.4 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE
 - 2.5 PCTO
 - 2.6 EDUCAZIONE CIVICA

3. PERCORSO FORMATIVO
 - 3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI
 - 3.2 TEMI E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI
 - 3.3 METODI
 - 3.4 MEZZI E SPAZI
 - 3.5 CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
 - 3.6 TEMPI
 - 3.7 PROGETTI SIGNIFICATIVI
 - 3.8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
 - 3.9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
 - 3.10 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
 - 3.11 SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA
 - 3.12 RELAZIONI FINALI SULLA CLASSE E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

4. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

- ITALIANO
- STORIA E FILOSOFIA
- DIS.- STORIA DELL'ARTE
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- INGLESE
- INFORMATICA
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE CATTOLICA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto fu fondato nel 1973 dal Prof. Umberto Leggieri e con il D.M. 5.6.73. ha ricevuto la qualifica di Istituto Legalmente Riconosciuto.

È intitolato a Paolo Segneri (Nettuno 1624 – 1694), un oratore gesuita che, attraverso le missioni in centro e nord Italia, per quasi trent'anni si occupò dell'educazione delle masse contadine, sia dal punto di vista religioso che sociale. Sorge nelle vicinanze di un parco e non lontano dalla stazione ferroviaria e quindi ben collegato con il centro della città.

Al momento della fondazione l'unico indirizzo era quello Tecnico per Geometri ma, volendo diversificare la propria offerta, negli anni successivi sono stati aggiunti i seguenti corsi: Tecnico Commerciale e Tecnico Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 2001/2002, con i D.M. del 04/12/2001 e 17/12/2001, l'Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e per l'Elettronica e le Telecomunicazioni ottiene la qualifica di scuola paritaria. Nel 2011, ottiene la parità anche per il corso di Liceo Scientifico orientamento Scienze Applicate. Dal 2020, sono attivi anche gli indirizzi di Scienze Umane Economico Sociale e Scienze Umane Tradizionale.

Negli ultimi anni, al fine di ampliare l'offerta ed offrire il miglior servizio possibile, il piano formativo dell'Istituto si è arricchito di tanti altri servizi, fra cui l'Università Online, i Corsi di Lingua e per i Patentini Informatici Europei, offrendo inoltre la possibilità ad alunni interni ed esterni di partecipare a ripetizioni, lezioni di potenziamento e doposcuola pomeridiani.

L'Istituto Paolo Segneri si presenta oggi sul territorio con una grande esperienza che mira a fornire agli studenti una formazione culturale e umana appropriata, in modo da poter conseguire un titolo di studio attraverso delle valide metodologie didattiche.

1.1 Finalità dell'Istituto

Tra gli obiettivi dell'Istituto ci sono la valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'U.E. anche mediante la metodologia Content Language Integrated Learning.

Il potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico – finanziaria. Quindi lo sviluppo

di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e allo sport, tutelando il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare attenzione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché al consolidamento di legami con il mondo del lavoro.

Aspetto e finalità prioritaria è dato alla prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individuali.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per gruppi di classi valorizzando il tempo scolastico con la rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n. 89.

Obiettivo infine preposto è l'incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione attraverso il coinvolgimento di enti ed aziende del territorio.

1.2 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La realtà di Nettuno è quella di una cittadina di mare a sud di Roma, i cui confini toccano la provincia di Latina. Questa doppia appartenenza identifica in qualche modo un paese che, se d'inverno conta circa 45.000 abitanti, d'estate arriva a sfiorare le 100.000 unità. Ancora oggi le risorse principali di Nettuno vanno cercate nel settore primario, nelle attività artigianali e nel turismo, ultimamente potenziato grazie ad un tipo di mentalità che sta ampliando gli orizzonti turistici dalla "villeggiatura da casa al mare" a quella più generale, migliorando quindi anche la ricettività alberghiera.

Nel secondo dopoguerra, l'aspetto paesaggistico ha conosciuto notevoli cambiamenti, a cominciare dal boom edilizio degli anni '70 e '80, che ha contribuito ad accrescere numericamente soprattutto i quartieri periferici della cittadina (Tre Cancelli, Piscina Cardillo, San Giacomo, Cretarossa, Santa Barbara, Sandalo di Levante).

Alle attività militari quali il Poligono di tiro e la Scuola di Polizia, da sempre due punti di riferimento importanti per Nettuno, hanno fatto riscontro anche taluni insediamenti relativi ad industrie farmaceutiche e chimiche. Il grosso delle attività economiche è però rappresentato dagli esercizi commerciali di piccole, medie e grandi dimensioni (grazie al recentissimo input dato dalla creazione di centri commerciali), sia in centro che in periferia. Particolare rilievo assume il fenomeno del pendolarismo (sia con mezzi pubblici che privati) verso Roma, Pomezia, Aprilia, Cisterna e Latina, sedi di realtà industriali più consistenti.

La costruzione alla fine degli anni '80 del porto turistico ha confermato l'esigenza di ampliare quelle che sono le ambizioni della città di mare, grazie anche alla valorizzazione del borgo medievale, zona decisamente ricca di fascino e di testimonianze del passato di Nettuno, nonché di monumenti storici quali Torre Astura, il Forte Sangallo, la Basilica della Madonna delle Grazie, in modo da non caratterizzare esclusivamente in senso "estivo" il flusso turistico.

Nel rispetto delle tradizioni agricole e popolari, negli ultimi tempi, va evidenziata la nascita di aziende agrituristiche e il diffondersi grazie al clima mite, di aziende florovivaistiche. Degne di nota, inoltre, sono le molteplici iniziative culturali che caratterizzano la cittadina in ogni periodo dell'anno.

1.3 Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, pur mantenendo un'impostazione liceale solida (ma senza lo studio del latino), lascia maggior spazio sia alle Scienze Naturali sia alle Scienze dell'Informazione.

L'insegnamento dell'Informatica comprende i fondamenti teorici e l'acquisizione di competenze a livello avanzato intorno ad aree tematiche come l'architettura dei computer e delle reti, i sistemi operativi, gli algoritmi e i linguaggi di programmazione.

L'indirizzo prevede l'acquisizione della padronanza comunicativa nella lingua inglese e lo studio delle interconnessioni tra sviluppo tecnologico e sociale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

-aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

-analizzare le strutture logiche ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

-individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

-comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

-saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Il diplomato del Liceo Scientifico ad opzione Scienze Applicate ha una formazione vasta e flessibile e competenze valide per l'accesso a tutte le facoltà scientifiche ed ingegneristiche e delle tecnologie informatiche. Potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Potrà, inoltre, inserirsi nel mondo del lavoro e partecipare ai concorsi pubblici.

1.1 Quadro orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Quinto anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
FILOSOFIA	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3
MATEMATICA	4
SCIENZE NATURALI	5
FISICA	3
INFORMATICA	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1
TOTALE ORE	30

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Analisi della situazione iniziale

La classe V del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate si compone di 31 alunni, 18 maschi e 13 femmine. Nel gruppo classe sono inseriti alunni provenienti da percorsi scolastici differenti (alcuni dopo aver superato gli esami di idoneità o integrativi), con conoscenze e competenze iniziali molto diverse tra loro. Nonostante ciò, la classe si è mostrata collaborativa e integrata, per lo più corretta e educata. Pertanto, le lezioni si sono svolte in maniera costruttiva.

Non sono presenti alunni con PDP.

Nel complesso i docenti si ritengono soddisfatti dei programmi svolti e sono d'accordo di aver eseguito, insieme al gruppo classe, un buon lavoro.

Tutti i docenti hanno elaborato dei piani di lavoro utilizzando testi in uso nella lista ufficiale dell'istituto affiancandoli con ricerche, filmati e documenti forniti agli studenti.

Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti sono stati raggiunti, la classe ha seguito direttive e suggerimenti forniti per poter essere al meglio preparata in vista dell'esame di stato.

Per la valutazione dei singoli alunni si è tenuto conto di verifiche scritte e orali, nonché della partecipazione in classe, dell'impegno, della costanza e dell'attenzione e collaborazione nei progetti svolti.

La classe ha partecipato con interesse alle attività extra-curricolari proposte dalla scuola quali i percorsi di PCTO e le uscite didattiche svolte durante l'anno scolastico, in particolare:

- 13.10.2023 partecipazione alla fiera Coldiretti.
- 19 dicembre 2023 tutte le classi dell'Istituto si sono recate presso il Cinema Astoria di Anzio per la proiezione del film "C'è ancora domani", che recentemente ha trionfato ai David di Donatello, per sensibilizzare gli alunni sui temi della violenza sulle donne e sul patriarcato.
- 22 Gennaio 2024 Manifestazione dell'80° anniversario dello sbarco alleato: in occasione delle celebrazioni dello sbarco alleato, una rappresentanza degli studenti ha preso parte alla cerimonia istituzionale alla presenza di alte cariche dello Stato.
- 13 Febbraio 2024 gli studenti si sono recati presso la Nuova Accademia di Belle Arti- NABA, per l'evento Graphic Design
- 8 Maggio 2024 Giornata Plastic Free: gli alunni si sono recati presso la sala consiliare del Comune di Nettuno per la conferenza con il referente della Provincia di Latina dell'associazione Plastic Free, il quale ha

illustrato l'importanza di riutilizzare, riciclare e ridurre l'uso della plastica e di quanto questa impatti negativamente sulle nostre vite. Al termine della Conferenza studenti e docenti si sono dedicati alla pulizia della spiaggia nei pressi del santuario e hanno proceduto alla divisione dei rifiuti in carta, vetro, plastica e materiali non riciclabili.

2.2 Profilo della classe

a) Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti

Il programma didattico è stato svolto da tutti i docenti regolarmente, in linea con quanto stabilito dalla programmazione dipartimentale.

Nel corso dell'anno, sono state svolte lezioni frontali in aula e, per verificare il livello di preparazione degli alunni, sono state predisposte regolarmente verifiche scritte e orali. Al fine di sollecitare la capacità di collaborazione e problem solving, laddove possibile, sono stati promossi anche lavori di gruppo.

Va segnalata una diffusa difficoltà degli studenti nell'assicurare una attenzione costante durante le lezioni. Un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato senso di responsabilità nell'affrontare l'impegno scolastico, dando continuità alla propria motivazione; l'applicazione allo studio degli altri alunni invece è stata, nella maggior parte dei casi, più superficiale e discontinua. Tuttavia, in linea generale, nel corso dell'anno scolastico si sono rilevati miglioramenti: i discenti hanno progressivamente acquisito una migliore proprietà di linguaggio e di esposizione; hanno raggiunto maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e, di conseguenza, hanno appreso un metodo di studio adatto a loro.

Considerando, quindi, i differenti gradi di preparazione degli studenti, la diversità degli stili cognitivi, le capacità individuali e la qualità dell'impegno mostrato, è possibile dividere la classe in tre fasce di livello, di entità numerica disomogenea, che si riferiscono ai gradi di conoscenze, competenze e abilità acquisite:

- una parte ridotta di allievi ha dimostrato di possedere, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, desiderio di apprendere e volontà di impegnarsi; si è applicata con metodo nello studio, raggiungendo un livello di preparazione approfondito;
- una parte più cospicua di alunni ha raggiunto un livello pienamente sufficiente nella preparazione, anche se incorre in qualche incertezza nel rielaborare in modo adeguato conoscenze e competenze acquisite. L'impegno e il metodo applicati allo studio, anche delle materie di indirizzo, non sono stati sempre organici e funzionali;

- un terzo gruppo, composto da un numero meno consistente di alunni, ha partecipato con minor interesse all'attività didattica e non ha assicurato una applicazione costante e puntuale nello studio, tanto che il profitto non ha sempre raggiunto la completa sufficienza.

Per la valutazione finale, si terrà conto dell'interesse verso tutte le discipline, dell'impegno, della partecipazione, delle capacità espositive e dei risultati raggiunti sia nella prima fase che nel secondo periodo scolastico.

Nel corso dell'anno sono emersi tre livelli di preparazione:

- un ristretto gruppo di alunni ha acquisito un metodo di studio autonomo, capacità di orientamento e consapevolezza, raggiungendo un buon livello di preparazione;
- la gran parte della classe, invece, è riuscito a superare le iniziali incertezze e ha raggiunto gli obiettivi programmati con un livello di profitto mediamente sufficiente;
- un piccolo gruppo di studenti ha invece evidenziato incertezze, anche a causa di lacune pregresse; per questi ultimi la preparazione è ai limiti della sufficienza.

b) PCTO

Per quanto riguarda le competenze professionali, la maggior parte degli alunni ha evidenziato una discreta padronanza delle competenze e delle capacità di base, confermate dalle esperienze di PCTO che sono state positive e proficue per la maggior parte degli studenti.

2.3 Relazioni scuola famiglia

L'Istituto sposa pienamente il concetto di corresponsabilità educativa.

Le innovazioni introdotte nella scuola hanno rafforzato sempre più il ruolo propositivo delle famiglie nella formulazione di proposte, nelle scelte di talune attività formative e in altri aspetti che riguardano i percorsi educativi. Oggi possiamo ben affermare che il protagonismo attivo delle famiglie è ormai un dato acquisito, essendo definitivamente riconosciuto dalle politiche scolastiche ed entrato nell'apparato concettuale della cultura delle scuole. Con il passaggio da una corresponsabilità educativa sancita ad una esercitata all'interno della scuola, sono realmente privilegiate occasioni di incontro e di lavoro in cui i genitori possano esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, confrontarsi con i docenti e con il territorio sulle problematiche giovanili, proporre esperienze extracurricolari, ove consentito, far parte di gruppi di lavoro. Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/studenti, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e

famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. Il focus della problematicità di questo rapporto cade sul rispetto dei ruoli, delle competenze, dei compiti e delle libertà di ciascuna di queste due figure. Nell'esercizio della corresponsabilità, infatti, ciò che fa accrescere l'efficacia di questo mezzo è lo scambio comunicativo e il lavoro cooperativo. Ma ciò che mantiene vivo tale scambio è quel senso di responsabilità sociale che dovrà determinare le scelte strategiche delle scuole, connotando il loro lavoro come contributo significativo alla costruzione del sociale.

1.1 Composizione Consiglio di classe

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ELEONORA CASTALDI
STORIA	PERRONE FRANCESCA
FILOSOFIA	PERRONE FRANCESCA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	LUNA PIRONE
MATEMATICA	LEONARDO ALTAMURA
SCIENZE NATURALI	FARAONE GIANMARCO
FISICA	GABRIELE CLAVARI
INFORMATICA	ALTAMURA LEONARDO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SAVA GIOVANNA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	STEFANO SASSAROLI
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	MECCHIA AURELIO

2.5 PCTO

Il PCTO, così come prevista dall'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, rappresenta una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

L'Istituto prevede la selezione di strutture debitamente selezionate a partire dalla classe terza. Il PCTO mira a incrementare al massimo le potenzialità professionali degli studenti acquisite a scuola, integrandole e

arricchendole in strutture attinenti all'indirizzo di studio. Il percorso persegue in modo ottimale il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; arricchisce la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; favorisce l'orientamento professionale. Infine, con il PCTO si vuole contribuire facendo conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto.

Gli studenti possono completare il percorso anche partecipando ad attività e corsi di formazione interni, organizzati dall'Istituzione scolastica. La scuola, ha provveduto a delle convenzioni con i PCTO su piattaforma online WonderWhat, che si focalizzano su competenze trasversali e tecnico professionali, competenze personali, capacità di imparare e competenze di cittadinanza. I progetti svolti su piattaforma online sono: "A scuola di economia circolare"; proposto da Greenthesi Group, azienda responsabile del trattamento, recupero, smaltimento e valorizzazione energetica dei rifiuti.

"Find your future", un percorso erogato da Findomestic dedicato alla conoscenza approfondita dell'ecosistema - banca per entrare in contatto con la sua struttura, le dinamiche che ne regolano il funzionamento e le sue professioni.

Un altro corso proposto sulla piattaforma WonderWhat è "Vittoria Smart- nuove tendenze del mondo assicurativo", curato da Vittoria Assicurazioni, la compagnia che dal 1921 opera in tutti i settori del rischio. Il PCTO ha ad oggetto la storia delle compagnie assicurative e la descrizione delle sue professioni e delle competenze connesse.

Il PCTO "La transizione energetica che fa scuola", è un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento promosso da Estra in collaborazione con WonderWhat. Il percorso mira a condividere con gli studenti una serie di contenuti pensati e realizzati per approfondire l'idea di sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030, le fonti e i vettori di energia all'interno dello scenario energetico attuale in Italia e a livello globale.

"Ferrarelle: un'impresa effervescente", "Green future? Green jobs!" "Hacking Science: la scienza è un lavoro divertente" "Persone al centro. Terzo settore, professioni e opportunità"

Il PCTO Green Future? Green Jobs! si concentra sull'economia circolare, il riciclo, i green jobs e la comunicazione: elementi che descrivono l'attività di CONAI e indicano i trend più significativi per il mercato del lavoro nei prossimi anni.

Il PCTO Hacking Science: professioni spaziali si articola in 5 moduli che propongono un percorso formativo multidisciplinare per accompagnare ragazze e ragazzi alla scoperta delle STEM attraverso la vita e la carriera di Margherita Hack e le sue due anime: scienziata e divulgatrice. Il percorso presenta un racconto dettagliato delle discipline STEM e dei loro sbocchi professionali, approfondisce con scienziate, scienziati, divulgatrici e divulgatori il lavoro e i traguardi di Margherita Hack e allarga le prospettive verso il futuro con

un focus sui lavori STEM e, in particolare, i “mestieri delle stelle” offerti dai campi dell’astronomia e dell’astrofisica.

Il PCTO “Ferrarelle: un’impresa effervescente” propone la scoperta delle realtà aziendali e racconta come funziona un’impresa attraverso l’esempio di Ferrarelle: una full immersion alla scoperta di molti e diversi lavori e

delle loro competenze.

Il PCTO Persone al centro - Terzo settore, professioni e opportunità ti racconta la realtà del Terzo settore e si concentra nello specifico sull’area sanitaria, a partire dall’esempio di VIDAS, presentando un ricco focus sulle professioni, le competenze e i percorsi di studio necessari per poterle ricoprire.

PROSPETTO PRESENZE PCTO		
ORE DI PRESENZA EFFETTUATE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO		
Nr.	ALUNNO	TOTALE ORE
1	Baldovin Francesco	110
2	Ben Younes Sabrina	70
3	Campani Filippo	93
4	Cesare Andrea	140
5	Cignoni Giorgia	80
6	Filoramo Gianluca	105
7	Gargana Melissa	95
8	Gucciardo Martina	70
9	Hristev Mingardi Christopher	30
10	Ibrahim Reham	80
11	Koci Samanta	98
12	La Bella Michele	85
13	Licciardello Ivan	110
14	Malavasi Jacopo	70
15	Martellato Andrea	70
16	Mirra Ambra	110
17	Morandini Mattia	80

18	Moretti Nicolo'	150
19	Nocera Gerardo	115
20	Orlandi Lorenzo	70
21	Orvas Riccardo	70
22	Parravicini Gaia	105
23	Petralia Pace Nicol	80
24	Pizzaballa Sara	105
25	Pozzoli Alessio	70
26	Presta Angelica	75
27	Regolanti Filippo	30
28	Sonbl Nuor	109
29	Terzo Francesca	85
30	Zazza Manuel	115
31	Zerbini Angelica Laura	44

-ESITI PCTO

I corsi e percorsi frequentati dagli alunni di cui si certifica l'attestato dagli enti con cui è stata stipulata la convenzione ne attestano l'esito positivo.

Gli attestati sono presenti nella documentazione di ciascun studente

1.1 Educazione civica

Visto l'articolo 2, comma 1 del D. M. del 18 gennaio 2019 in cui, a proposito del colloquio dell'Esame di Stato, si sottolinea che "Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il Consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione di diversi percorsi riguardanti:

Classe: 5 LSA	Docente Coordinatore: Leonardo Altamura	Numero ore tot.: 33
Argomenti trattati		
Promuovere l'accesso alle energie rinnovabili nel rispetto dei diritti umani per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030		
Introduzione		
<p>L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresenta un impegno globale per affrontare sfide cruciali come la povertà, l'insicurezza alimentare, il cambiamento climatico e molte altre. Tra gli obiettivi chiave dell'Agenda 2030 vi è quello di garantire accesso a energia sostenibile e accessibile per tutti (Obiettivo 7) e promuovere la pace, la giustizia e istituzioni solide (Obiettivo 16). Questi obiettivi sono interconnessi e devono essere affrontati con un approccio olistico che tenga conto dei diritti umani e delle energie rinnovabili.</p>		
Energia Rinnovabile e Sviluppo Sostenibile		
<p>Le energie rinnovabili svolgono un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'uso di fonti energetiche come il sole, il vento, l'acqua e la biomassa non solo riduce le emissioni di gas serra e rallenta il cambiamento climatico, ma può anche migliorare l'accesso all'energia per le comunità marginalizzate e ridurre la dipendenza dalle fonti fossili.</p>		
Diritti Umani e Accesso all'Energia		
<p>Tuttavia, l'adozione di energie rinnovabili non può avvenire a scapito dei diritti umani. È essenziale che le politiche e le pratiche legate all'energia rinnovabile siano guidate dai principi di equità, inclusione e partecipazione. Ad esempio, le comunità locali devono essere coinvolte nella pianificazione e nell'implementazione di progetti energetici per garantire che i benefici siano distribuiti in modo equo e che non vi siano violazioni dei diritti fondamentali, come il diritto all'acqua, alla terra e alla partecipazione.</p>		
Obiettivo 7: Energia Pulita ed Accessibile		
<p>L'Obiettivo 7 dell'Agenda 2030 si propone di garantire l'accesso a energia sostenibile e accessibile per tutti. Questo implica non solo aumentare la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, ma anche garantire che questa transizione sia inclusiva e rispettosa dei diritti umani. Le politiche energetiche nazionali devono essere allineate con gli standard internazionali sui diritti umani e devono promuovere la partecipazione pubblica e la trasparenza nei processi decisionali.</p>		
Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Solide		
<p>L'Obiettivo 16 sottolinea l'importanza della pace, della giustizia e delle istituzioni solide per lo sviluppo sostenibile. Nel contesto delle energie rinnovabili, questo significa garantire che non vi siano conflitti legati all'accesso e al controllo delle risorse energetiche e che le istituzioni governative siano in grado di proteggere i diritti delle persone coinvolte in progetti energetici.</p>		
Conclusioni		
<p>Promuovere l'accesso alle energie rinnovabili nel rispetto dei diritti umani è essenziale per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Questo richiede un impegno collettivo da parte dei governi, delle organizzazioni internazionali, delle imprese e della società civile per garantire una transizione energetica equa e sostenibile. Solo attraverso un approccio inclusivo e rispettoso dei diritti umani possiamo sperare di creare un futuro migliore e più sostenibile per tutti.</p> <p>Nello specifico i docenti di tutte le materie hanno approfondito vari argomenti ed obiettivi, coinvolgendo gli studenti in attività quali</p> <ul style="list-style-type: none">- Brainstorming		

- Discussione guidata
- Laboratori tecnologici al fine di ricercare via web materiali inerenti l'argomento

Nello specifico,

INGLESE E INFORMATICA ,Prof.ssa.Pirone, Prof. Altamura 3h+3h: Internet revolution, tips to be safe online, fakenews, fishing.

Tramite la visione di un video e discussioni guidate in lingua ci si è dedicati al lato di diffusione di notizie online su fonti di energia, il sapersi informare e muoversi bene online evitando le fakenews.

SCIENZE NATURALI 4h+4hProf.Faraone: Obiettivo 12, Obiettivo 14

Le scienze naturali sono argomento centrale dell'inquinamento e la transizione energetica, dunque sono state dedicate più ore dal docente che, tramite lezioni frontali e visione di video informativi, ha approfondito i temi dell'impatto delle plastiche e della sostenibilità.

FILOSOFIA Prof.ssa Perrone 3h: Rapporto dell'essere umano con la natura nella filosofia occidentale e rapporto con il mondo moderno

La docente di filosofia tramite discussioni guidate ha posto al del dibattito l'evoluzione del rapporto tra la natura e l'essere umano nella storia delle filosofie occidentali, confrontandoli con il mondo moderno.

MATEMATICA ,FISICA,ST. ARTE Prof. Altamura, Prof. Clavari, Prof.ssa Sava 3h+3h+1h:

L'energia nucleare, funzione del decadimento radiattivo.

I docenti di matematica e fisica hanno lavorato in modo parallelo, introducendo il concetto di energia nucleare, discutendo dei pro e dei contro alle centrali nucleari nell'ottica di energie alternative ai combustibili fossili, mostrando anche a livello matematico il decadimento nucleare.

La prof.ssa di Storia dell'arte ha approfondito i temi dell'obiettivo 7 dell'agenda 2030 in riferimento ai sistemi di risparmio energetico.

Fonti di energia non rinnovabile e fonti di energia rinnovabile

Approfondimento :

- Energia solare.
- Energia eolica.
- Energia geotermica.
- Energia idroelettrica.
- Energia da biomasse.

ITALIANO, STORIA E STORIA DELL'ARTE , Prf.ssa Castaldi, Prof.ssa Perrone, Prof.ssa Sava 3h+3h+3h: Organizzazioni internazionali, valorizzazione dei patrimoni artistici e culturali.

Le docenti di italiano e storia si sono concentrate sulle organizzazioni internazionali e il loro ruolo nella storia, concentrandosi poi sulla loro sfida odierna di garantire a tutti accesso ad energia libera pulita e sicura.

In contemporanea la docente di storia dell'arte ha sviluppato una discussione parallela sulla valorizzazione dei patrimoni mondiali, nonché focalizzandosi anche sulla sostenibilità necessaria per lo sviluppo di nuovi insediamenti nel rispetto del patrimonio storico del mondo.

Tematica Unesco

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale
- Educazione al turismo culturale

Si approfondisce tale tema con i goal

11Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

12Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

15Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

SCIENZE MOTORIE 3h: Impatto dell'inquinamento sugli sport all'aperto

Il docente ha coinvolto i ragazzi, raccogliendo le loro opinioni, sugli effetti che l'inquinamento porta al giorno d'oggi sullo svolgimento degli sport all'aperto.



Classe: 5 LSA	Docente Coordinatore: Leonardo Altamura	Relazione Finale
<p>Alla classe è stato proposto, attraverso un approfondimento dell'Agenda 2030, un percorso di studio e di riflessione riguardante i diritti fondamentali dell'uomo e quelli del pianeta in cui esso vive.</p> <p>Durante l'intero anno gli alunni hanno avuto modo di comprendere come il futuro del pianeta non possa prescindere da un modello di sviluppo condiviso che includa non solo l'utilizzo di energie rinnovabili e sistemi di produzione sostenibili ma anche la lotta ad ogni tipo di discriminazione, alla povertà ed alla corruzione e la promozione del rispetto della persona e delle differenze culturali, sociali e di genere.</p> <p>Nella parte finale dell'anno sono state anche affrontate tematiche riguardanti la cittadinanza digitale. Gli studenti hanno riflettuto su tematiche quali i rischi della rete e le dinamiche comunicative che caratterizzano il Web con particolare riferimento alle Fake News.</p> <p>Dal punto di vista comportamentale la classe si è dimostrata per l'intero anno scolastico educata e attenta alle regole della convivenza. Ha partecipato alle lezioni mostrando curiosità per le diverse attività che le venivano via via proposte, (in particolar modo si è rivelato coinvolgente l'utilizzo di filmati e immagini atti a stimolare la riflessione e la discussione guidata).</p> <p>Dal punto di vista didattico nell'insieme ha raggiunto dei buoni risultati con alunni che si sono distinti per attenzione ed impegno costanti.</p> <p>I contenuti della programmazione sono stati svolti per intero.</p> <p>Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.</p>		

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 Obiettivi trasversali

La definizione degli obiettivi educativi è stata coerente con la fisionomia dell'Istituto, della classe e con quelli didattici garantiti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivi educativi trasversali

Area socio – relazionale

- riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria;
- sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione delle varie attività;
- sviluppare adeguate capacità organizzative.

Obiettivi didattici comuni

- consolidare le competenze linguistiche;
- acquisire padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico di ogni disciplina;
- acquisire la capacità di progettare lavori didattici significativi;
- potenziare l'autonomia nello studio.

3.2 Temi e progetti pluridisciplinari

Ciascun docente si è concentrato, soprattutto, sullo svolgimento del proprio programma, affrontando la trattazione dei moduli della propria disciplina. Si è cercato, tuttavia, di individuare delle tematiche comuni che, per quanto possibile, sono state trattate parallelamente nelle varie discipline. Pertanto, più che di modularità pluridisciplinare si può parlare di argomenti disciplinari ricondotti o di approfondimenti.

3.3 Metodi

a) Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

- lezioni frontali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- attività di ricerca e ricerche guidate;
- lavoro di gruppo e lavoro in coppia;
- flipped classroom;

- utilizzo delle piattaforme e di internet, come risorsa e approfondimento.
- b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Sono stati svolti interventi di recupero/sostegno e approfondimento attraverso:

- interventi individualizzati;
- prove di verifica in itinere del recupero delle insufficienze;
- recupero in itinere.

Le attività sono definite dal docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Sono state svolte attività del tipo: esercitazioni, spiegazioni aggiuntive, attività di rinforzo specifiche. Il Consiglio di classe, nell'ambito delle verifiche periodiche ha individuato la natura delle carenze e gli obiettivi dell'azione di recupero, si definiscono ulteriori criteri per la sua attuazione in ogni singola disciplina e a seconda delle necessità.

3.4 Mezzi e spazi

- uso prevalente del libro di testo;
- mappe concettuali;
- vario materiale cartaceo fornito dal docente.

3.5 Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe:

- interrogazioni;
- compiti scritti;
- relazioni;
- prove strutturate;
- prove di comprensione;
- analisi del testo;
- test a risposta aperta e chiusa (V/F, risposta multipla).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione sommativa ha tenuto in considerazione i seguenti elementi: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente). La valutazione globale ha tenuto conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Elementi che concorrono alla valutazione del credito formativo per la determinazione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione delle singole fasce:

- media aritmetica delle valutazioni;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- valutazione almeno "discreto" nelle attività di alternanza scuola lavoro;
- lavoro di ricerca individuale;
- capacità di utilizzo di strumenti multimediali;
- interesse e profitto nell'IRC/materia alternativa, ai sensi dell'OM 128/99;
- presenza di crediti formativi, per il corrente anno scolastico, accertati e documentati.

3.6 Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Nel mese di febbraio tutti i docenti hanno messo in atto attività di recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre.

3.7 Griglie di valutazione prima prova

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti (20), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

ALUNNO: _____ SEZ. _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					TOT
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Coesione e coerenza testuale, ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e critici	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
Puntualità, interpretazione corretta, Comprensione dell'analisi del testo.	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO TOTALE						

NB La somma va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso o per difetto).

TOT. _____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALUNNO: _____ SEZ. _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					TOT
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Coesione e coerenza testuale, ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti e opportuni riferimenti culturali e/o storici	soddisfacenti	adeguata	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO TOTALE						

NB La somma va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso o per difetto).

TOT. _____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALUNNO: _____ SEZ. _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					TOT
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Coesione e coerenza testuale, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO TOTALE						

NB La somma va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso o per difetto).

TOT. _____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

1.1 Griglia di valutazione seconda prova

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti (20), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato

Classe

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
<p>Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p> <p>Max 5 punti</p>	L1	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L2	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L3	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L4	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p> <p>Max 6 punti.</p>	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	L3	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	

	L4	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. Max 5 punti	L1	0-1	Elabora i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adoperare o adoperare in modo errato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L2	2	Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Adoperare non sempre in modo adeguato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L3	3-4	Generalmente elabora i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adoperare in modo corretto i necessari codici grafico - simbolici.	
	L4	5	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adoperare in modo pertinente i necessari codici grafico - simbolici.	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. Max 4 punti	L1	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica	
	L3	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza	

			le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica	
VALUTAZIONE			/20

1.1 Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti (20), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

3.10 Simulazioni di prima e seconda prova

- a) In data 24 gennaio 2024, è stata svolta la simulazione di prima prova, **previa somministrazione delle seguenti tracce:**

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte

ALL.A

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **PROVA DI ITALIANO**

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO NARRATIVO

Grazia Deledda, *Cosima*, in Romanzi e Novelle, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella baraccata dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

NOTE

1. Come: mentre
2. umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno
3. stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire
4. ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone
5. Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO POETICO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ si difila: si stende lineare.

² i pali: del telegrafo.

³ femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

I. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

2. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative sovrachianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

3. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni

tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

1. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in “La scuola ci salverà”, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

2. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

- b)** In data 22 marzo 2024, è stata svolta la simulazione di seconda prova, **previa somministrazione della seguente traccia:**

ALL.B

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA - ESEMPIO

Indirizzi: LI02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 – SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Fissati due parametri reali $S > 0, k > 0$, considera la funzione:

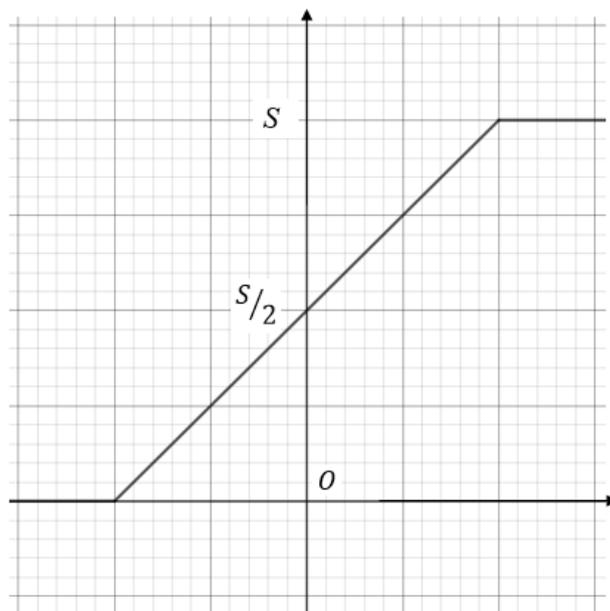
$$f_k(x) = \frac{S}{1 + e^{-kx}}$$

il cui grafico viene indicato con Γ_k .

La funzione $f_k(x)$ può essere adoperata per studiare la possibile evoluzione nel tempo di una popolazione che abbia capacità di riprodursi, nell'ipotesi in cui la limitatezza delle risorse disponibili causi l'esistenza di una "soglia di sostenibilità" al di sotto della quale la popolazione è costretta a mantenersi.

1. Dimostra che i valori assunti dalla funzione $f_k(x)$ si mantengono all'interno dell'intervallo aperto delimitato inferiormente dal valore 0 e superiormente dal valore S , dove quest'ultimo rappresenta tale soglia di sostenibilità.
2. Osservando Γ_k , individua la trasformazione geometrica da applicare a Γ_k per farlo diventare il grafico di una funzione dispari, e determina l'espressione analitica di tale funzione.
3. Individua graficamente o analiticamente il valore della x corrispondente alla massima velocità di crescita di una popolazione secondo il modello rappresentato dalla funzione $f_k(x)$; determina quindi, in funzione dei parametri S e k , il valore di tale velocità massima.

Dovendo effettuare lo studio di una coltura batterica in un ambiente a risorse limitate, puoi pensare, al fine di semplificare i calcoli, di approssimare la funzione $f_k(x)$ con una funzione come $g_k(x)$, il cui grafico è riportato nella figura seguente:



Il valore di $g_k(x)$ passa da 0 a S con una rampa lineare, di pendenza pari alla pendenza di Γ_k nel punto di ascissa 0.

4. Determina, in funzione dei parametri S e k , l'espressione analitica della funzione $g_k(x)$.
5. Illustra il procedimento che adoteresti per valutare la accettabilità dell'approssimazione di $f_k(x)$ fornita da $g_k(x)$.
6. All'aumentare di k , tale approssimazione diventa migliore? Motiva la tua risposta.

PROBLEMA 2

Il tuo liceo, nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, ha organizzato per gli studenti del quinto anno un'attività presso lo stabilimento ICE EXPRESS sito nella tua regione. All'arrivo siete stati divisi in vari gruppi. Il tuo, dopo aver visitato lo stabilimento e i laboratori, partecipa ad una riunione legata ai processi di produzione.

Un cliente ha richiesto una fornitura di blocchi di ghiaccio a forma di parallelepipedo a base quadrata, di volume 10 dm^3 , che abbiano il minimo scambio termico con l'ambiente esterno, in modo da resistere più a lungo possibile prima di liquefarsi.

Al tuo gruppo viene richiesto di determinare le caratteristiche geometriche dei blocchi da produrre, sapendo che gli scambi termici tra questi e l'ambiente avvengono attraverso la superficie dei blocchi stessi.

1. Determina il valore del lato b della base quadrata che consente di minimizzare lo scambio termico e il corrispondente valore dell'altezza h , tenendo presente la necessità che il volume sia 10 dm^3 .

Il blocco di ghiaccio al termine del processo produttivo si trova alla temperatura di -18°C . Esso viene posto su un nastro trasportatore che lo porta a un camion frigorifero, attraversando per due minuti un ambiente che viene mantenuto alla temperatura di 10°C ; esso pertanto tende a riscaldarsi, con velocità progressivamente decrescente, in funzione della differenza di temperatura rispetto all'ambiente, e inizia a fondere se lungo il percorso raggiunge la temperatura di 0°C .

2. Scegli, motivando la tua scelta, quale delle seguenti funzioni è più idonea per rappresentare il processo di riscaldamento prima dell'inizio della liquefazione (T_a = temperatura ambiente, T_g = temperatura del ghiaccio all'istante $t = 0$, $T(t)$ = temperatura del ghiaccio all'istante t , dove t è il tempo trascorso dall'inizio del riscaldamento, in minuti):

$$T(t) = (T_a - T_g)e^{-Kt}$$

$$T(t) = (T_a - T_g) \cdot (1 - e^{-Kt}) + T_g$$

$$T(t) = (T_a - T_g)e^{Kt} - T_a$$

e determina il valore che deve avere il parametro K perché il blocco di ghiaccio non inizi a fondere durante il percorso verso il camion frigorifero.

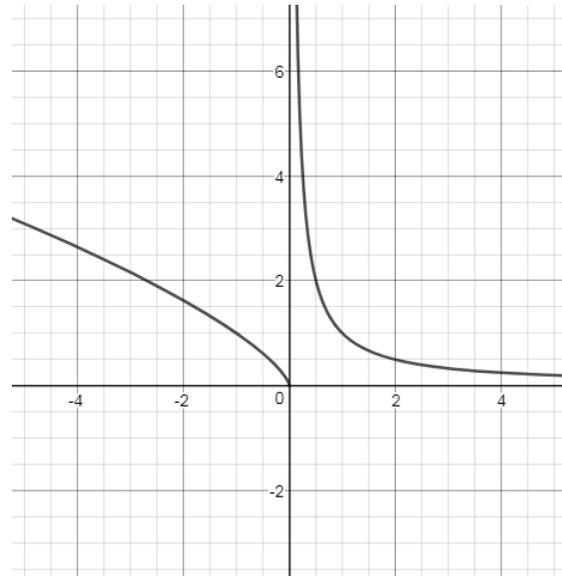
3. Poiché il parametro K varia in funzione di diversi fattori produttivi, c'è un'incertezza del 10% sul suo effettivo valore. Ritieni che questo determini una incertezza del 10% anche sul valore della temperatura T del blocco di ghiaccio all'istante in cui raggiunge il camion frigorifero? Motiva la tua risposta, in modo qualitativo o quantitativo.

L'azienda solitamente adopera, per contenere l'acqua necessaria a produrre un singolo blocco di ghiaccio, un recipiente cilindrico, con raggio della base eguale a 1,5 dm, e altezza eguale a 2 dm.

4. Sapendo che nel passaggio da acqua a ghiaccio il volume aumenta del 9,05%, stabilisci se il suddetto recipiente è in grado di contenere l'acqua necessaria a produrre il blocco richiesto e, in tal caso, a quale altezza dal fondo del recipiente arriverà l'acqua.

QUESTIONARIO

- 1) In figura è riportato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata della funzione $f(x)$. Il grafico presenta un asintoto verticale per $x = 0$. Supponendo che la funzione f sia definita in \mathbb{R} , descrivi la derivabilità della funzione nel punto di ascissa nulla e fornisci un grafico probabile della funzione in un intorno di zero.



- 2) Individua il valore di k per cui la tangente nell'origine al grafico della funzione

$$f(x) = \frac{x}{x - k}$$

forma un angolo di $\pi/6$ radianti con l'asse delle ascisse.

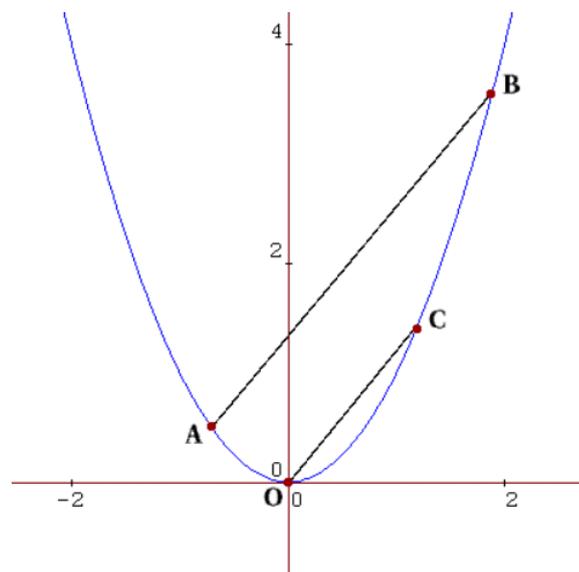
- 3) Risolvi esclusivamente per via grafica la disequazione:

$$|x - 2| > |x - 6|$$

- 4) Il cerchio di raggio R centrato nel vertice in basso a sinistra del quadrato in figura ne ricopre metà della superficie; il cerchio di raggio r centrato nel centro del quadrato ne occupa metà della superficie. Sapendo che i quadrati sono equivalenti, determina il rapporto R/r .



- 5) Presi due punti $A(a, a^2)$ e $B(b, b^2)$ sulla parabola $y = x^2$, traccia la retta OC , parallela alla retta AB e passante per l'origine e per il punto $C(c, c^2)$.



Dimostra che $a + b = c$.

Traccia un'altra parallela DE , passante per due punti D ed E appartenenti alla parabola, e mostra che i punti medi delle tre parallele giacciono su una retta.

- 6) Il grafico della funzione polinomiale cubica $y = f(x)$ intercetta l'asse x nei punti di ascissa 10, 100 e 1000. È sufficiente questa informazione per individuare le coordinate del punto di flesso? Se sì, determinale. Se no, spiega per quale motivo.
- 7) Una sfera, il cui centro è il punto $K(1, 0, 1)$, è tangente al piano Π avente equazione $x - 2y + z + 1 = 0$. Qual è il punto di tangenza? Qual è il raggio della sfera?
- 8) Se si lancia una moneta 2 volte, la probabilità di ottenere una testa e una croce (in qualsiasi ordine) è pari al 50%. Se la moneta viene lanciata 4 volte, la probabilità di ottenere due teste e due croci, in qualsiasi ordine, è ancora pari al 50%? Motiva la tua risposta.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

1.2 Relazioni finali sulla classe e sull'attività svolta

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Prof. ssa Eleonora Castaldi

La classe V del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate si compone di 31 alunni, 18 maschi e 13 femmine, di età diverse e con diversi percorsi scolastici pregressi. Nel complesso la classe ha mostrato una frequenza altalenante alle lezioni nel corso dell'anno scolastico, per alcuni studenti la partecipazione e la frequenza è stata più attiva e costante rispetto ad altri. Il comportamento si è rivelato nell'insieme abbastanza responsabile, attento alle regole della convivenza e al rispetto dell'altro. Si sono instaurati rapporti costruttivi nonostante le diversità, sia nei confronti dei docenti che degli studenti loro pari. L'arrivo durante l'anno di alcuni alunni ha reso necessaria una maggiore attenzione da parte dei docenti nelle nuove dinamiche studentesche, ma in linea generale dopo un breve periodo di assestamento la classe è risultata ben disposta ad accogliere i compagni in arrivo. Dal punto di vista cognitivo la classe è risultata eterogenea e gli obiettivi programmati sono stati raggiunti, portando il profitto della classe ad un livello adeguato. Nel complesso il programma è stato svolto con alcune modifiche necessarie in corso d'opera. Si sono rispettati tutti gli obiettivi prefissati nonostante si sia reso necessario un periodo di ripasso al fine di colmare le lacune preesistenti dovute alle diverse provenienze scolastiche. Per verificare il livello d'apprendimento e di preparazione degli alunni sono state predisposte verifiche scritte e orali al termine di ogni unità didattica. Per la valutazione sono stati considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti, anche la partecipazione attiva e regolare, la consegna degli elaborati e il rispetto delle regole e delle scadenze.

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Prof.ssa Luna Pirone

La classe V è formata da 31 studenti di cui 17 maschi e 14 femmine.

La classe si presenta come omogenea dal punto di vista dell'età ma eterogenea dal punto di vista delle competenze. Infatti solo un terzo della classe dimostra di avere una buona padronanza della lingua inglese ed una discreta conoscenza della cultura, la restante parte, al contrario, ha numerose lacune dal punto di vista grammaticale e una scarsa competenza linguistica.

Per tali motivi dal punto di vista didattico è stato difficile compensare il dislivello conoscitivo esistente tra gli studenti e, al tempo stesso, mantenere vivo l'interesse dell'intero gruppo classe.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte degli alunni ha adottato un comportamento adeguato e corretto durante le ore di lezione. Soli pochi studenti hanno reso più volte la lezione difficoltosa a causa di un atteggiamento per nulla consono all'ambiente scolastico, ostacolando la buona riuscita della spiegazione e la conseguente valutazione. Il comportamento di suddetti studenti è stato segnalato tramite note disciplinari.

Il restante gruppo classe ha accolto positivamente le nuove attività affermando di voler approfondire la conoscenza dei romanzi studiati tramite la visione autonoma o in comunità di film.

RELAZIONE FINALE DI IRC

Prof. Aurelio Mecchia

Gli obiettivi minimi di ritengono raggiungibili per il 100% della classe.

La classe dal punto di vista comportamentale si è dimostrata per l'intero anno scolastico educata e attenta alle regole della convivenza. Ha partecipato alle lezioni mostrando curiosità per le diverse attività che le venivano via via proposte, (in particolar modo si è rivelato coinvolgente l'utilizzo di filmati e immagini atti a stimolare la riflessione e la discussione guidata).

Dal punto di vista didattico nell'insieme ha raggiunto dei buoni risultati con alunni che si sono distinti per attenzione ed impegno costate.

I contenuti della programmazione sono stati svolti per intero.

Gli obiettivi minimi sono stato raggiunti dall'intero gruppo classe.

RELAZIONE FINALE DI SC. MOTORIE

Prof.Stefano Sassaroli

Durante l'anno scolastico 2023/2024, la classe ha partecipato alle lezioni di Scienze Motorie con impegno e passione. L'obiettivo delle lezioni è stato quello di fornire agli studenti una conoscenza più approfondita dell'importanza dell'attività fisica per la salute e il benessere generale. Inoltre, sono stati affrontati temi relativi all'educazione motoria, alla pratica sportiva e alla storia dello sport.

Le lezioni si sono svolte utilizzando diverse metodologie didattiche:

- Lezioni teoriche: Presentazioni e spiegazioni teoriche dei vari argomenti.
- Esercitazioni pratiche: Attività fisica guidata, allenamenti e giochi di squadra.
- Discussioni di gruppo: Dibattiti su temi legati alla salute e allo sport.

Nel complesso, la classe ha dimostrato un buon livello di impegno e partecipazione durante le lezioni di Scienze Motorie. Gli studenti hanno mostrato un miglioramento delle loro competenze motorie e una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per il benessere generale.

RELAZIONE FINALE DI SC. NATURALI

Prof. Gianmarco Faraone

La maggior parte degli allievi ha mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva.

Per gli allievi che hanno invece mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato.

La didattica è stata svolta tramite lezioni in presenza con l'integrazione di materiali didattici come video, riassunti, esercizi e mappe concettuali.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli elementi di valutazione registrati nel primo quadrimestre, è emerso che la situazione della classe è abbastanza positiva ed omogenea in quanto la maggior parte degli alunni è risultata ben disposta verso la materia, interessata alle attività proposte e con un bagaglio di prerequisiti abbastanza buono. Anche nel secondo quadrimestre, si ricalca la medesima situazione osservata nel primo quadrimestre.

Dal punto di vista disciplinare durante il primo e secondo quadrimestre gli alunni sono stati in grado di relazionarsi in modo ordinato con i compagni e con i docenti, rendendo lo svolgimento della didattica molto proficua e senza problematiche.

Dal punto di vista della socializzazione la classe si è mostrata integrata mostrando impegno e partecipazione.

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti, giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. Gli argomenti effettivamente svolti, rispecchiano la programmazione effettuata ad inizio anno.

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Sono state utilizzate diverse metodologie e strumenti didattici tra cui: lezione frontale, materiali multimediali, copie da altri testi, mappe concettuali e riassunti.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Leonardo Altamura

Nel complesso la classe ha mostrato una frequenza adeguata alle lezioni nel corso dell'anno scolastico, anche se per alcuni studenti la partecipazione e la frequenza è stata più attiva e costante rispetto ad altri. Il comportamento si è rivelato nell'insieme maturo e responsabile, attento alle regole della convivenza e al rispetto dell'altro. Si sono instaurati rapporti costruttivi nonostante le diversità, sia nei confronti dei docenti che degli studenti loro pari. Dal punto di vista cognitivo la classe è risultata eterogenea e gli obiettivi programmati sono stati raggiunti, portando il profitto della classe ad un livello adeguato. Nel complesso il programma è stato svolto con alcune modifiche necessarie in corso d'opera. Si è dovuto ridurre la mole di lavoro prefissata, in quanto è stato necessario un periodo di ripasso al fine di colmare le lacune preesistenti dovute alle diverse provenienze scolastiche. Per verificare il livello d'apprendimento e di preparazione degli alunni sono state predisposte verifiche scritte e orali al termine di ogni unità didattica. Per la valutazione sono stati considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti, anche la partecipazione attiva e regolare, la consegna delle verifiche e il rispetto delle regole e delle scadenze.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Prof. Gabriele Clavari

La classe, ha mantenuto per tutto l'Anno Scolastico un atteggiamento propositivo riferito allo svolgimento del programma didattico e un comportamento corretto in aula, anche con una soglia di attenzione abbastanza costante.

Quasi tutti gli alunni hanno evidenziato un senso di responsabilità e propensione al dialogo, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento per l'intera classe.

Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivi abbastanza soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione attraverso una partecipazione attiva alle lezioni attraverso dialoghi e svolgimenti delle esercitazioni in aula; Altri alunni non hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti.

Il docente, ha avuto come obiettivo quello di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio attraverso capacità di sintesi e di rielaborazione delle informazioni attraverso un approccio scientifico alla materia e che puntasse inoltre all'elaborazione e all'interazione dei concetti stessi.

L'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale e in tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo tra docente e studenti e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze.

Il percorso didattico è stato suddiviso e scandito sia da verifiche scritte che da verifiche orali periodiche, per lo più attraverso esercitazioni in aula con partecipazione attiva dei studenti che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunte dagli stessi.

Tali prove, sia scritte che orali, sono state valutate sulla base di indicatori comuni quali: conoscenza dei contenuti, capacità di elaborazione e applicazione dei concetti scientifici, suddividendo il programma per i due quadrimestri.

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

Prof. Leonardo Altamura

La classe è composta da 31 studenti, che dopo un primo periodo di adattamento, ho avuto modo di apprezzare, nella quasi totalità suoi componenti, la disponibilità al dialogo e notevole interesse per lo sviluppo degli argomenti trattati nelle lezioni. A questo atteggiamento positivo si contrappone però una scarsa preparazione di base dovuta a delle lacune lasciate negli anni passati che hanno condizionato lo sviluppo e l'approfondimento ideale del programma dell'anno didattico. A causa di questi problemi il programma preventivato ha subito una riduzione ed è stato adattato alle esigenze della classe, cercando di andare a riempire le lacune passate.

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL ARTE

Prof.ssa Giovanna Sava

La classe V LSA risulta composta da 31 alunni, di cui 18 maschi e 13 femmine.

Un gruppo di alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni ; desiderosi di apprendere , di migliorare e potenziare le loro capacità ,contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo.

Una parte degli allievi dimostra una modesta motivazione nello studio . Per qualche gruppo di ragazzi sono stati necessari, nel corso dell'anno la progettazione di una lezione attiva , dinamica volta a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni , alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Dal punto di vista disciplinare, anche se a volte vivaci , sono rispettosi tra alunni e docente.

Il programma previsto dal piano di lavoro, data l'eterogeneità della classe dovuta a diversi fattori, è stato portato avanti con non poche difficoltà.

Sono state apportate delle modifiche in itinere, proprio per venire incontro ai diversi livelli di preparazione pregressi.

Una parte degli alunni ha dimostrato responsabilità e buona capacità di superamento delle difficoltà iniziali. Da quel momento, questi stessi alunni si sono dimostrati attenti, partecipi al dialogo scolastico e costanti nell'impegno.

Questa stessa percentuale ha svolto il proprio lavoro in modo responsabile, mantenendo un rapporto con la docente costruttivo e rispettoso.

Per l'altra parte della classe sono state operate interventi di recupero personalizzato attraverso ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali.

Per concludere il programma in maniera esaustiva, per gli altri si è provveduto ad eseguire esercitazioni con l'aiuto del docente al fine di poter raggiungere un livello equo di preparazione.

Gli argomenti trattati sono stati proposti maniera problematica attraverso le seguenti metodologie: lezione frontali; lezioni dialogate con dibattito in classe; esercitazioni/approfondimenti individuali; utilizzo di strumenti multimediali (slides, video-approfondimenti e documentari); utilizzo di organizzatori grafici delle conoscenze (mappe concettuali, schemi, ecc.).

Obiettivo generale dell'insegnamento è stato quello di fornire una conoscenza della Storia dell'Arte sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi, sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche. Individuare gli elementi fondamentali di un'opera d'arte Orientarsi cronologicamente.

Usare un adeguato linguaggio specifico, distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici, cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo, sviluppare ed adoperare in maniera autonoma un metodo critico di studio.

Le verifiche sono state effettuate tramite prove orali e scritte, che hanno consentito di valutare il livello di conoscenza degli argomenti, il grado di comprensione, le capacità sintetiche e analitiche degli alunni, le competenze e il grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari.

Inoltre si è provveduto a sviluppare degli elaborati grafici sintetici, utilizzando strumenti multimediali, mirati ad analizzare attraverso la scomposizione e la conoscenza del materiale l'elemento architettonico da analizzare.

I risultati ottenuti sono stati abbastanza adeguati alle aspettative.

Nel complesso gli alunni si sono dimostrati attenti, partecipi al dialogo scolastico giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza, hanno svolto il proprio lavoro in modo responsabile, mantenendo un rapporto con la docente costruttivo e rispettoso.

Diversamente, una componente di alunni, per incostanza nella rielaborazione personale e nell'impegno scolastico, ha raggiunto una preparazione sufficiente.

RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

Prof. ssa Francesca Perrone

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe si è presentata piuttosto eterogenea sia sul piano dei prerequisiti che sul piano dell'impegno.

Sul piano dell'impegno, le differenziazioni riscontrate hanno visto emergere solo un ristretto gruppo di studenti sempre partecipi e interessati alle due materie e alle attività proposte. Tale gruppo ha mostrato un buon livello di competenze iniziali e, grazie ad un metodo di studio adeguato, è riuscito a raggiungere dei buoni rendimenti al termine dell'anno.

E' stato osservato, al contempo, un impegno non continuativo e una scarsa propensione al dialogo educativo da parte di un altro gruppo di alunni. Per questi ultimi sono stati necessari, nel corso dell'anno, varie esortazioni ad un maggior coinvolgimento.

Il clima all'interno della classe è sereno, sia, generalmente, tra alunni, che con l'insegnante.

In merito alla programmazione didattica, è stata adottata una flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, ha potuto subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si è operato, alle specifiche predilezioni degli alunni ed ai loro ritmi di apprendimento.

Inoltre, l'insegnamento delle due discipline, che constano complessivamente di 4 ore settimanali (2 ore di storia e 2 ore di filosofia), è stato impartito mirando non al mero completamento dei programmi, ma al potenziamento delle capacità linguistico-espressive, logico-analitiche e comunicative degli studenti.

Gli argomenti trattati per entrambe le discipline sono stati proposti maniera problematica attraverso le seguenti metodologie: lezione frontali; lezioni dialogate con dibattito in classe; esercitazioni/approfondimenti individuali; utilizzo di strumenti multimediali (slides, video-approfondimenti e documentari); utilizzo di organizzatori grafici delle conoscenze.

Le verifiche sono state effettuate tramite prove orali e scritte, che hanno consentito di valutare il livello di conoscenza degli argomenti, il grado di comprensione, le capacità sintetiche e analitiche degli alunni, le competenze e il grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari.

Nel corso dell'anno, in presenza di verifiche scritte e orali totalmente o parzialmente negative, si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche per sviluppare negli studenti atteggiamenti produttivi e/o di tipo informale.

I risultati ottenuti sono stati abbastanza adeguati alle aspettative.

Parte della classe ha raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica dei contenuti didattici che nelle capacità analitiche e rielaborative. Tali studenti hanno dimostrato buone capacità espositive ed interpretative e sono riusciti a conseguire risultati più che discreti.

Diversamente, una componente di alunni, per incostanza nella rielaborazione personale e nell'impegno scolastico, ha raggiunto una preparazione sufficiente.

4. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Programmi svolti

Programmi svolti classe V Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate 2023/2024:

PROGRAMMA DI ITALIANO

- Giovanni Verga

1. La vita e le opere;
2. Il pensiero e la poetica;
3. L'ideale dell'ostrica e il principio dell'impersonalità dell'autore;
4. Lettura e analisi di Fantasticheria;
5. Descrizione della raccolta Vita dei campi e analisi di Rosso Malpelo;
6. Analisi de I Malavoglia e lettura e comprensione del brano L'addio di 'Ntoni.

- Giovanni Pascoli

1. La vita e le opere;
2. Il pensiero e la poetica
3. La famiglia-Nido e il Fanciullino;
4. Il linguaggio;
5. Da Myricae: X Agosto, Novembre e Lavandare;
6. Da Canti di Castelvecchio: La mia sera.

- Gabriele D'Annunzio

1. La vita e le opere;
2. Il pensiero e la poetica;
3. D'Annunzio superuomo ed esteta;
4. Il Panismo dannunziano;
5. Analisi di Alcyone con la lettura e comprensione de La sera fiesolana e La sabbia del tempo;
6. Analisi de Il Notturmo e lettura e comprensione di un brano tratto dall'incipit del testo.

- Italo Svevo

1. La vita e le opere;
2. Il pensiero e la poetica;
3. I protagonisti “inetti”;
4. L'introduzione della psicanalisi in Italia;
5. Analisi di Una vita e lettura del brano tratto dall'ultimo capitolo del romanzo;
6. Analisi di La coscienza di Zeno e lettura dei brani tratti dall'inizio e dalla conclusione del romanzo.

- Luigi Pirandello

1. La vita e le opere
2. Il pensiero e la poetica;
3. Dicotomia tra forma e vita e maschere pirandelliane;
4. Analisi delle Novelle per un anno e lettura de La patente;
5. Analisi de Il fu Mattia Pascal e lettura del brano tratto dall'incipit del romanzo;
6. Analisi di Uno, nessuno e centomila e lettura di un brano tratto dal primo capitolo del romanzo.

PROGRAMMA DI STORIA

- **Società, economia e cultura tra Ottocento e Novecento**

Le grandi potenze europee;

La società di massa;

La *Belle Époque*;

La spartizione imperialistica del mondo.

- **La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale**

L'Italia dall'avvento della Sinistra alla crisi di fine secolo;

L'età giolittiana;

Il divario italiano tra Nord e Sud.

- **La Prima guerra mondiale (1914-1918)**

Cause e inizio della guerra;

I due schieramenti;

L'Italia in guerra;

L'inferno delle trincee;

La tecnologia al servizio della guerra;

Le battaglie del 1916 (Somme, Verdun, la Spedizione punitiva);

Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto;

I trattati di pace.

- **La Rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica**

L'impero russo all'inizio del Novecento

Le conseguenze della guerra

La rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione d'Ottobre;

La guerra civile;

La NEP;

La nascita dell'URSS;

Stalin al potere.

- **Il primo dopoguerra e la crisi del 1929 (in sintesi)**

I problemi del dopoguerra;

Il disagio sociale;
Le ripercussioni negli USA e nei paesi europei;
Il biennio rosso;
Cause della crisi del '29;
Roosevelt e il New Deal.

- **Il fascismo in Italia**

Il dopoguerra in Italia (dalla “vittoria mutilata” al biennio rosso);
L’ascesa del fascismo (i Fasci di combattimento, lo squadristico, la marcia su Roma);
Il delitto Matteotti;
La fascistizzazione dello Stato e la ricerca del consenso;
L’antifascismo;
I Patti Lateranensi;
La politica economica;
La politica estera fascista;
I caratteri del totalitarismo (il totalitarismo imperfetto).

- **La Germania tra le due guerre: il nazismo**

La Repubblica di Weimar;
Dalla fondazione del Partito nazista al Putsch di Monaco;
Le basi ideologiche del nazismo;
La nascita del Terzo Reich;
La costruzione dello Stato totalitario (il ruolo del Partito nazista; indottrinamento della società; razzismo e antisemitismo; dirigismo; espansionismo; politica del riarmo).

- **Il Mondo verso la guerra**

Crisi e tensioni in Europa
La guerra civile in Spagna
La vigilia della guerra mondiale

- **La Seconda guerra mondiale (1939-1945)**

1939-40: la “guerra lampo”;
1941: la guerra mondiale;

Il dominio nazista in Europa;

I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei;

1942-43: la svolta;

1944 – 45: la vittoria degli Alleati;

Dalla guerra totale ai progetti di pace;

La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945;

Il dopoguerra nel mondo diviso in due blocchi (sintesi)

Il dopoguerra in Italia (sintesi)

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

- **Hegel**

La dialettica hegeliana;

Distinzione tra i concetti di “realtà” e “razionalità” nella filosofia di Hegel);

Cenni sulla *Fenomenologia dello Spirito* (struttura e obiettivi dell’opera).

- **Schopenhauer**

La biografia dell’autore;

Le influenze filosofiche;

Il mondo come Volontà e rappresentazione: caratteri generali dell’opera;

Distinzione tra fenomeno e noumeno (cenni sul confronto con la filosofia di Kant);

Il “velo di Maya”;

Le caratteristiche della Volontà;

Individualità e dolore;

Le vie per la liberazione dalla Volontà;

La “Nolontà”.

- **Kierkegaard**

La biografia dell’autore;

La centralità dell’esistenza;

La possibilità e la scelta;

L’angoscia dovuta all’*aut-aut* (l’esempio di Adamo);

Gli stadi dell’esistenza;

La disperazione e la fede.

- **Destra e Sinistra hegeliane e Marx**

Cenni sul significato di Destra e di Sinistra hegeliana;

Analisi del contesto storico in cui opera Marx;

Biografia e opere principali di Marx;

Caratteri della società del capitalismo;

Il concetto di “alienazione” e i suoi significati;

Il “materialismo storico” e le relative leggi (la definizione di “struttura economica”; i differenti “modi di produzione” della storia; la definizione di “rapporti di produzione”; il rapporto tra “struttura” e

“sovrastuttura”);

Contenuti principali del *Manifesto del Partito Comunista*;

Il Capitale: cenni sulla “teoria del valore merce” e sulla “legge dello sviluppo capitalistico”.

- **Il Positivismo**

Caratteri generali del Positivismo e ricostruzione del contesto storico;

Il Positivismo di Auguste Comte;

La “legge dei tre stadi” di Comte;

Comte e la sociologia;

Il concetto di “utilitarismo” nella filosofia di Mill;

Cenni sul Positivismo evoluzionistico (Spencer).

- **Nietzsche**

La biografia e le opere dell’autore;

Lo “spirito apollineo” e lo “spirito dionisiaco”;

La critica della civiltà occidentale;

Il periodo “illuministico” (cenni);

La morte di dio;

L’annuncio di Zarathustra;

L’episodio del funambolo e del pagliaccio;

Le “tre metamorfosi dello spirito”;

Caratteristiche dell’Oltreuomo;

La teoria dell’eterno ritorno dell’uguale;

La distinzione tra “morale degli schiavi” e “morale dei signori”;

La volontà di potenza (cenni);

Il nichilismo (cenni);

Il prospettivismo (cenni).

- **Freud**

Biografia dell’autore (cenni);

La scoperta dell’inconscio (il caso di Anna O., il metodo ipnotico, i concetti di “rimozione” e “resistenza”, il metodo delle “libere associazioni”);

La prima e la seconda topica;

L’interpretazione dei sogni (distinzione tra “contenuto latente” e “contenuto manifesto”);

La teoria della sessualità (il concetto di “libido”, la scoperta della sessualità infantile e le sue fasi, il complesso di Edipo);

La religione (cenni);

Il disagio della civiltà.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Anni 800-900: L'Architettura del ferro

Inquadramento storico- artistico

Le Esposizioni Universali

Torre Eiffel

Il palazzo di Cristallo

Impressionismo

Inquadramento storico - artistico

E.Manet

C.Monet

P.A.Renoir

Post-impressionismo

Inquadramento storico- artistico

Il recupero della forma, P.Cezanne, *LE GRANDI BAGNANTI, TAVOLO DA CUCINA, DONNA CON CAFFETTIERA*

L'arte di un primitivo, P.Gauguin, *LA ORANA MARIA , DA DOVE VENIAMO...*

Le radici dell'Espressionismo, Van Gogh, *I MANGIATORI DI PATATE,RITRATTO DI PERE TANGUY.*

La stagione di Arles, I GIRASOLI

Il cielo come proiezione dell'anima , NOTTE STELLATA, NOTTE

STELLATA SUL RODANO

ARTE alle soglie del XX secolo

Inquadramento storico- artistico

-*Il modernismo catalano* A.Gaudì, *CASA MILA , CASA BATTLO*

-L arte in rivolta , le secessioni, l arte preziosa e decorativa di G.Klimt, *GIUDITTA,IL BACIO*

-La natura come specchio dell'anima, E. Munch, *IL GRIDO, PUBERTA, IL BACIO*

Le tensioni internazionali e la Grande Guerra

Inquadramento storico- Artistico

Crisi del Positivismo e Psicoanalisi

Le Avanguardie

Le belve dell arte, I fauves, H.Matisse , LA GIOIA DI VIVERE, LA DANZA

*Sotto il segno dell anticonformismo, la Brucke, E.L.Kirchner, NOLLENDORF PLAZT,
POSTDAMER PLATZ*

*L Espressionismo in Austria e Belgio, La pittura visionaria di Kokoschka, ANSCHLUSS, L
ENTRATA DI CRISTO A BRUXELLES*

IL CUBISMO

Picasso e Braque e la nascita del Cubismo

Picasso, *POVERI IN RIVA AL MARE , I SALTIMBANCHI, LES DEMOISELLES D AVIGNON,
RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD*

LA GUERNICA

IL FUTURISMO

Boccioni, Carra e la nascita del Futurismo

Marinetti e la promozione del futuro

U.Boccioni, *CITTA CHE SALE*

C.Carra , *IL CAVALIERE ROSSO*

La citta dei futuristi

A.Sant Elia, *STUDIO PER UNA CENTRALE ELETTRICA, CASAMENTO CON ASCENSORI.....,
STAZIONE D AEREOPLANI*

ASTRATTISMO

Gli esordi di Kandinskij, la nascita del Cavaliere Azzurro.

V.Kandinskij, *PRIMO ACQUARELLO ASTRATTO*

L anima geometrica dell Astrattismo

P.Mondrian, *COMPOSIZIONE CON ROSSO GIALLO E BLU*

Architettura e design DE STIJL

DADAISMO

L espansione di Dada , Duchamp e Man Ray

LA METAFISICA

Fra Avanguardie e nostalgia classica

C.Carra, *LA MUSA METAFISICA*

G.De Chirico, *LE MUSE INQUIETANTI*

IL SURREALISMO

Andre Breton e la nascita del Surrealismo

Arte e psicoanalisi nell opera di Salvador Dali

S. Dali, *ENIGMA DEL DESIDERIO, LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA*

Il fantastico universo colorato di Miro

J.Miro, *IL CARNEVALE DI ARLECCHINO*

L'arte tra le due guerre

I totalitarismi

L architettura moderna, architettura organica, razionalismo

Nuovi Realismi, Sironi e Morandi

Il regime e le arti, G. Dottori, IL DUCE

La nuova Oggettività, M. Beckmann, LA NOTTE

O.Dix, *TRITTICO DELLA METROPOLI*

L'architettura moderna (approfondimento)

Domus e innovazione, una macchina per abitare

Le Courbousier, *CASA DOM INO, VILLA SAVOYE*

L architettura organica di F.L.Wright, FALLINGWATER

L'arte del dopoguerra

Caratteri essenziali della figurazione nel dopoguerra

Angoscia esistenziale, recupero dell'oggetto, popular art

Rinnovamento artistico e società dei consumi

Action painting: il dripping di Pollock, NUMBER I, CONVERGENCE

Il color field painting: B. Newman, No 11, No 20

New data e Pop Art: Andy Warhol

PROGRAMMA DI INFORMATICA

1-FONDAMENTI DI NETWORKING

- Architetture di rete
- Il modello ISO-OSI
- Architettura TCP/IP
- Componenti base di una rete
- Modelli di rete
- Il cablaggio delle reti
- I dispositivi di rete
- Le topologie di rete
- L'ADSL

2-INDIRIZZAMENTO E SUBNETTING

- Indirizzi IP e protocollo TCP/IP
- Classi di indirizzi IP
- Il subnetting
- Le maschere di rete
- Sottoreti e sub-subnetting
- Indirizzi IP versione 6

3-DIFESA PERIMETRALE CON I FIREWALL

- I firewall
- DMZ

4-LE RETI LOCALI

- Tipologie di reti
- Rete LAN locale
- Rete client/server

5-INTRODUZIONE ALLA COMPLESSITA' COMPUTAZIONALE

- Misurare il tempo di calcolo
- Complessità asintotica

- Comportamento asintotico: notazione O
- Istruzione dominante
- Algoritmi ricorsivi

6-IL BENCHMARK DEGLI ALGORITMI DI RICERCA E DI ORDINAMENTO

- Algoritmi di ricerca
- Algoritmi di ordinamento
- Shaker sort
- Merge sort
- Confronto tra diversi algoritmi

7-COMPLESSITA' DEI PROBLEMI

- Algoritmi e problemi
- Problemi computabili ma intrattabili
- Problemi polinomiali ed esponenziali
- La classe NP
- La classe P coincide con la classe NP?
- La classe NPC o NP completa
- Risolvere i problemi intrattabili

PROGRAMMA DI FISICA

1. L'ELETTRICITA'

- La carica elettrica: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- La Legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- I condensatori
- La resistenza elettrica e la Legge di Ohm
- La resistività
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- I circuiti elettrici
- La corrente nei liquidi e nei gas
- La Legge di conservazione della carica
- La differenza di potenziale
- La capacità di un condensatore
- Resistenze in serie e in parallelo
- Condensatori in serie e in parallelo
- La Legge dei nodi

2. L'ELETTROMAGNETISMO

- I magneti
- Le interazioni tra magneti e corrente
- Il motore elettrico
- La Legge di Faraday
- La produzione di corrente alternata
- Le onde elettromagnetiche e la loro interazione con la materia
- Il vettore campo magnetico
- La forza di Lorentz
- La Legge di Biot – Savart
- Il flusso del campo magnetico

- L'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Equazioni:

- Equazioni di 1° grado;
- Equazioni di 2° grado;

Disequazioni:

- Disequazioni di 1° grado;
- Disequazioni di 2° grado;

Dominio di funzioni:

- Dominio di funzioni;
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte;
- Dominio di funzioni logaritmiche;
- Dominio di funzioni esponenziali;

Derivate:

- Derivate di funzioni elementari: potenze, esponenziali, logaritmi
- Derivata del seno e del coseno
- Linearità della derivata
- Derivata del prodotto e del rapporto
- Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale

Studio di funzione, integrali e probabilità:

- Condizioni di esistenza e dominio di una funzione: frazione, radice, logaritmo
- Intervalli aperti o chiusi
- Disequazioni e studio del segno di una funzione
- Intersezioni del grafico con gli assi
- Simmetrie di una funzione: funzioni pari e dispari
- Limiti agli estremi del dominio e asintoti: asintoti verticali e orizzontali
- Asintoti obliqui all'infinito
- Studio del segno della derivata e crescita e decrescita di una funzione

- Studio del segno della derivata seconda e concavità della funzione
- estremi e flessi di una funzione
- Rappresentare graficamente la funzione
- Approssimare l'area sotto a una curva come somma di rettangoli

Integrali:

- Integrale come somma continua
- Integrale come antiderivata
- Calcolo di integrali semplici tramite problema inverso della derivata
- Integrali delle funzioni elementari
- Linearità degli integrali
- Integrazione per parti
- Integrali definiti;

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Scienze della Terra

La crosta terrestre

- La tettonica delle placche: La teoria della deriva dei continenti e prove a supporto.
- Definizione di placca litosferica.
- Margini di placca (convergenti, divergenti e trasformati) e le loro dinamiche.
- Deformazioni della crosta: faglie e pieghe.
- Subsidenza tettonica: Horst e Graben.

La crosta oceanica

- Struttura della crosta oceanica: piane abissali, fosse oceaniche e seamounts.
- L'espansione del fondo oceanico.
- Le dorsali medio – oceaniche.

L'interno della Terra

- La struttura stratificata della Terra (crosta, mantello, nucleo).
- Il calore della Terra.
- Il paleomagnetismo.

I fenomeni vulcanici

- Attività vulcanica
- I magmi
- Vulcanesimo effusivo ed esplosivo
- Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica
- La distribuzione geografica dei vulcani
- La prevenzione del rischio vulcanico.

I fenomeni sismici

- Lo studio dei terremoti
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche
- Misurare un terremoto: Intensità e magnitudo di un terremoto
- La distribuzione geografica dei terremoti

-Prevenzione del rischio sismico.

Chimica organica – Biochimica

Il carbonio e gli idrocarburi

- I composti organici.
- Gli idrocarburi.
- Gli idrocarburi aromatici.
- Cenni sul ruolo e sulla nomenclatura dei gruppi funzionali.

La diversità molecolare della vita

- Le molecole della vita.
- Strutture e funzione delle molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine.
- Acidi nucleici.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

- Attività motoria e salute: Gli studenti hanno studiato i benefici dell'attività fisica per il corpo e la mente, esplorando i principi di una vita attiva e salutare.

- Sport individuali e di squadra: Sono state introdotte diverse discipline sportive, sia individuali che di squadra, con una particolare attenzione ai traumi più comuni nella pratica sportiva.

- Apparati del corpo umano: Sono stati approfonditi i concetti relativi all'anatomia del corpo umano, con particolare riguardo al sistema muscolo-scheletrico.

- Educazione alimentare: Gli studenti hanno imparato l'importanza di una dieta equilibrata per supportare l'attività fisica e mantenere uno stile di vita sano.

- Capacità motorie: Capacità condizionali, Capacità coordinative.

- Primo soccorso

- Doping

PROGRAMMA DI INGLESE

THE VICTORIAN AGE (1837- Victoria Queen)

- Historical and Social background
- Literary production
- The Victorian Novelist (life and main works):
- Charles Dickens
- Oliver Twist

THE FEMALE WRITING:

- C. and E. Brontë sisters
- Victorian hypocrisy and the double in literature:
- Robert Louis Stevenson (“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”)
- The Victorian Poetry

AESTHETICISM

- Aestheticism (new aesthetic theories)
- Art for art’s sake, the dandy
- Oscar Wilde (“The Picture of Dorian Gray”: the theme of beauty).

THE MODERN AGE (20th Century- Edwardian Period)

- The Age of Anxiety
- Historical and Social background
- Modernism and the break with traditions

THE PSYCHE

- Sigmund Freud and the psyche (Stream of consciousness, Interior monologue)
- Literary production
- The Modern Novelist (life and main works):
- James Joyce (“Dubliners”)
- Virginia Woolf (“Mrs Dalloway”)

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

L'AGIRE UMANO COME ATTO MORALE

L'atto umano come atto libero

L'atto libero come atto morale

Libertà di scelta: considerazioni etiche sull'agire umano.

Libertà e diritti

La coscienza retta

VALORE E FINE ULTIMO DELLA VITA

Il magistero della Chiesa

- matrimonio e famiglia

- bioetica.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
SCIENZE NATURALI	FARAONE GIANMARCO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ELEONORA CASTALDI	
STORIA	FRANCESCA PERRONE	
FILOSOFIA	FRANCESCA PERRONE	
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	LUNA PIRONE	
MATEMATICA	LEONARDO ALTAMURA	
FISICA	GABRIELE CLAVARI	
INFORMATICA	LEONARDO ALTAMURA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SAVA GIOVANNA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	STEFANO SASSAROLI	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	MECCHIA AURELIO	
SCIENZE NATURALI	GIANMARCO FARAONE	

Nettuno 15.05.2024